

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI SOGGETTI CHE EFFETTUANO SEGNALAZIONI ILLECITI O IRREGOLARITA' DI CUI SIANO VENUTI A CONOSCENZA NELL'AMBITO DI UN RAPPORTO DI LAVORO PUBBLICO (ART. 54-BIS D.LGS. N. 165/2001)**

Ente: Comune di Calatabiano  
sede legale piazza Vittorio Emanuele n. 32  
95011 Calatabiano (CT)  
Pec: protocollo@pec.comune.calatabiano.ct.it  
partita IVA e codice fiscale 00462070871

**Contatti:**

Responsabile della Protezione dei dati personali (DPO)  
*dott. ing.* Madrigali Nicola con sede legale in via C.F. Dotti n. 7 40135 Bologna  
email: dpo@comune.calatabiano.ct.it

**BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

Al fine di garantire la tutela della riservatezza in sede di acquisizione della segnalazione, l'identità del segnalante è segregata e lo stesso, grazie all'utilizzo di un codice identificativo univoco generato dal sistema, può "dialogare" in maniera spersonalizzata tramite la piattaforma informatica.

Il R.P.C.T. può avere necessità di svolgere atti istruttori o comunque altre attività che comportano la comunicazione del nome del denunciante; in tal caso, i dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.) nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis "*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*" del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179, recante "*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*". Qualora il R.P.C.T. si avvalga di personale di supporto per la gestione anche solo informatica della procedura inerente alla pratica di segnalazione, autorizza il personale incaricato per tale attività al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal R.P.C.T.. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, può utilizzare la segnalazione, ai fini del procedimento disciplinare, solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

**TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati forniti dal segnalante, al fine di rappresentare le presunte condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio con il Comune di Calatabiano commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il medesimo, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione (il R.P.C.T. vi provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, inclusa quella di audizione) e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. Qualora, infatti, all'esito della verifica, si ravvisino elementi di non manifesta infondatezza del fatto segnalato, il R.P.C.T. provvede a trasmettere l'esito dell'accertamento, oltre che per eventuali ulteriori approfondimenti istruttori, per l'adozione dei provvedimenti di competenza agli organi e alle strutture interessate del Comune e, se del caso, all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti e all'ANAC. In tale ultima eventualità:

- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale;

- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria.

I dati raccolti vengono conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per 18 mesi, termine entro cui dovrebbe esaurirsi il dialogo con il segnalante, dopodiché i dati raccolti vengono cancellati dal sistema, senza possibilità di recupero. Il RPCT può sempre estrapolare e conservare, con le dovute cautele di sicurezza, le informazioni ed i documenti della segnalazione, prima del termine dei 18 mesi.

## **DESTINATARI DEI DATI**

Sono destinatari dei dati raccolti a seguito della segnalazione, se del caso, l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'ANAC.

I dati personali raccolti sono, altresì, trattati da:

- U.P.D. solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità;
- personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo;
- Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, individuato in "Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l.", partner tecnologico selezionato da Transparency International e l'Associazione Hermes promotori del progetto *Whistleblowing PA.*, quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di *digital whistleblowing*.

## **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune di Calatabiano, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è presentata contattando il medesimo presso l'Ente (Comune di Calatabiano - Responsabile della Protezione dei dati personali, *dott. ing. Madrigali Nicola*, email: [dpo@comune.calatabiano.ct.it](mailto:dpo@comune.calatabiano.ct.it) - recapito telefonico +39 339 8814928).

## **DIRITTO DI RECLAMO**

Gli interessati, i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).